

Foundation attraverso il Distretto 2080.

Nome del Progetto: Valorizzazione delle nuove professionalità per i giovani: Roma tra Tevere e Aniene alla riscoperta del rapporto storico tra le vie d'acqua e le città UNESCO.

Rotary Club: Roma Est, Roma, Roma Polis, Roma Tevere, Tivoli, Rotaract Roma Est

Descrizione di dettaglio del progetto:

Il progetto viene proposto dal Rotary Club Roma Est con il coordinamento della Prof. Arch. Tatiana K. Kirova, con i Rotary Club Roma, Roma Tevere, Roma Polis e Tivoli, e Rotaract Roma Est. Il progetto affronta per la prima volta vari ambiti di valorizzazione (Best Practices) nella città storica iscritta nella WHL dell'UNESCO (World Heritage List) secondo gli indirizzi dettati dai Piani di Gestione. La Città di Roma con il suo territorio storico di riferimento sarà l'area di studio e di sviluppo del progetto che si articola in alcuni moduli, qui di seguito esposti in dettaglio. Il RC Roma Est assicura il coordinamento scientifico e metodologico del progetto. La realizzazione dei moduli e le risultanze descritte è curata da tutti i RC partecipanti, ciascuno per le sue specifiche competenze e vocazioni. Le categorie oggetto di studio e le proposte di valorizzazione riguardano il rapporto tra le Vie d'Acqua e la Città Storica, sulla base del riconoscimento e della messa in valore dei Paesaggi Culturali e dei Paesaggi Storici Urbani del territorio afferente al Tevere e l'Aniene per una fruizione consapevole degli eccezionali valori di una città UNESCO come Roma Capitale.

Il primo modulo del progetto:

Il Tevere e Roma: le trasformazioni morfologiche dei paesaggi culturali e dei paesaggi storici urbani nel loro rapporto ambientale. (RC Roma Est, Rotaract Roma Est)

Il secondo modulo del progetto:

Conoscenza e valorizzazione del sistema Piazza – Basilica di Santa Maria in Trastevere. La fruizione della Basilica per i non vedenti. (RC Roma Est)

Il terzo modulo del progetto:

Il ruolo dell'isola Tiberina. (RC Roma Polis)

Il quarto modulo del progetto:

Feste e tradizioni popolari di Trastevere: la "Madonna fumarola". (RC Roma)

Il quinto modulo del progetto:

Il sistema fluviale del Tevere dal Porto di Traiano a Ostia antica. Ostia antica con il porto di Claudio e Traiano e gli approdi intermedi (RC Roma Tevere)

Il sesto modulo del progetto:

L'Aniene e i paesaggi dell'acqua a Tivoli (RC Tivoli)

L'obiettivo di tale progetto, che dovrà svilupparsi anche negli anni successivi, è di proporre per il Rotary, con i suoi soci e i giovani del Rotaract, il ruolo di partner riconosciuto, dalle Autorità competenti sul territorio per la sua professionalità e il suo impegno etico sociale finalizzato a migliorare la qualità della vita dei residenti in una città UNESCO e di valorizzare i caratteri storici identitari della Città, sviluppando un turismo culturale adeguato alle sue preesistenze millenarie e alla unicità di un paesaggio culturale urbano spesso misconosciuto.

Tatiana Kirova

Presidente del Club

12 dicembre 2020

Visita del Governatore
Giovambattista Mollicone al
Rotary Club Roma Cassia

Due aspetti fondamentali hanno ispirato, almeno dal mio punto di vista, l'esperienza nel ruolo di Presidente di Club.

In primo luogo, l'esigenza di rafforzare tutti gli strumenti e i comportamenti capaci a garantire la massima "resilienza" al Club e alla sua compagine. In effetti le prospettive, inizialmente incerte, al bivio tra "quasi normalità" e condizioni più severe, sono evolute, purtroppo, verso situazioni meno positive.

La prima sfida per i Presidenti, per le loro "squadre" e per tutti i soci (lavorando capillarmente sulla partecipazione e il coinvolgimento) è stata reagire adeguatamente, innanzitutto sul piano psicologico. Trasformare le difficoltà in opportunità è stata la spinta per raggiungere gli obiettivi e per mantenere e rafforzare la coesione e le attività nel Club e in integrazione sia con altri RC che con il RTC.

Sono stati utili due apporti: i) la esperienza accumulata nella emergenza sanitaria dell'anno rotariano precedente; ii) l'impostazione metodologica e la rete costruita nel periodo di autoformazione da Presidente Incoming, condivisa con altri amici nella stessa condizione. In secondo luogo, mantenere e rafforzare (nonostante il contesto) la centralità della progettualità e del servizio, con l'attività ordinaria, la convivialità e lo scambio professionale. In questo ambito si è valorizzata la capacità di fare rete (anche verso l'esterno) e si è sfruttata la abilitazione de-





rivante da strumenti capaci di supportare (e persino espandere e arricchire) contatti non solo “in presenza”.

Risultati si sono ottenuti; si sono realizzate apprezzate iniziative progettuali e non in Interclub anche con il Rotaract; l'evento sui “150 anni di Roma Italiana” è un esempio gratificante.

Il Progetto Ambiente Capitale (per la sensibilizzazione, informazione, formazione, promozione su temi ambientali di Roma), promosso dal Club (con un nutrito gruppo di soci) e beneficiario di una sovvenzione distrettuale, partecipato attivamente da 9 RC e 9 RAC e da qualificati soggetti interni ed esterni, aperto ad ulteriori adesioni, è anch'esso emblema positivo e non unico degli orientamenti adottati. Infatti, è rivolto alla partecipazione e al networking ed è basato essenzialmente su una “piattaforma” ICT (sito web, canali social) supporto delle attività dell'iniziativa, gestita e sviluppata con app online; un Forum (pensato in forma “mista”) in primavera ne presenterà l'avanzamento. (2)

La Visita del Governatore è stata occasione ed impulso ad approfondire l'applicazione del motto del Presidente Internazionale “Il Rotary crea opportunità” nella azione del Club. Una riflessione, al riguardo, può essere centrale: incidere positivamente sulla realtà richiede l'uso sapiente, consapevole ed organizzato di un potenziale di competenza, esperienza, operatività e creatività accumulato e predisposto dal Rotary (e dal Rotaract); questa capacità e la abilitazione ad impiegarla sono la chiave che predispone a finalizzarla con successo.

Mauro Antonetti
Presidente del Club

